

del mutuo di £ 1.765.000,73 concesso dall'Istituto, al tasso del 6,50%, al Comune di Ancona e ad altre Comuni interessati nella costruzione della Ferrovia del Sant'Elmo, con ammortamento in anni 30, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore generale sottopone la richiesta del Comune di Ancona al Consiglio per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia determinare le condizioni dell'operazione che potranno essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo; mantenimento del tasso d'interesse del 6,50%; diritto di commissione dell'1%, e diritto di esome; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

7°) Il Comune di Ancona ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo di £ 2.500.000 concesso dall'Istituto con ammor-